



Istituto Comprensivo "G. MINZELE - G. PARINI"

Via Vincenzo Petruzzi, 18 70017 Putignano (Ba)

Tel.080/4911131-4911403 / Fax : 0804911131

Cod. Mecc: BAIC85800B - CF. 82021510720

e-mail: baic85800b@istruzione.it - pec baic85800b@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO a.s. 2024/2025

Art.3 DPR 21.11.2007 n. 235

Ex punto 7.6 DPCM 7 giugno 1995 – Carta dei servizi scolastici

Ex art. 1. 3. 8. 9. DPR 8 marzo 1999 – Regolamento dell'autonomia scolastica

Il Patto educativo è l'insieme degli accordi tra docenti, genitori ed alunni utile per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione e condivisione. Tale patto si basa sul riconoscimento e il rispetto reciproco delle diversità di ruoli, su un dialogo costante e contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno. Il Patto è stato aggiornato, vista la legislazione vigente in materia di bullismo e cyberbullismo, la recente normativa relativa alla Sicurezza e all'insegnamento dell'educazione civica.

Il Patto è finalizzato a:

- creare un clima comunicativo efficace ed efficiente
- chiarire ruoli, compiti, funzioni e comportamenti rispondenti agli stessi
- rendere espliciti i comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare a scuola
- assicurare il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

I principi prevalenti che ispirano e sostanziano questo patto sono:

- il Regolamento di Istituto
- l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva.

Il contratto formativo si articola in quattro parti:

- la scuola;
- i docenti;
- gli alunni;
- i genitori.

1. La Scuola

- La scuola si impegna a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:
- un ambiente favorevole all'accoglienza degli alunni;
- l'integrazione e l'inclusione;

- un servizio educativo - didattico di qualità;
- le offerte formative aggiuntive o integrative;
- le iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;
- informazioni ai genitori ed alunni sulla documentazione scolastica;
- un ambiente in regola con le vigenti norme di sicurezza;
- a considerare i genitori interlocutori del processo educativo – formativo;
- la realizzazione di un clima aperto al dialogo e al confronto;

Si impegna, inoltre, a:

- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo e inosservanza del divieto di fumo;
- Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;
- Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Garantire una valutazione trasparente.

2. I Docenti

Il docente, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, si impegna nei confronti degli alunni a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto dei docenti;
- fornire interventi didattici ed educativi qualificati;
- impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- favorire la creazione di un ambiente educativo sereno e rassicurante gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- attuare interventi il più possibile individualizzati cercando di rispettare tempi e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze;
- guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti di lavoro, del diario scolastico, dei libri di testo, dei sussidi e alla gestione degli spazi scolastici;
- avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione di ascolto e a problematizzare la realtà al fine di aiutarli a porsi domande e a cercare risposte;
- favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di responsabilità degli alunni;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, gli apprendimenti;
- assumere un atteggiamento educativo coerente con quanto collegialmente stabilito;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni nel rispetto della privacy;
- educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose.

3. Gli alunni

L'alunno, al fine di promuovere la propria crescita culturale ed assolvere ai propri compiti sociali si impegna a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto degli alunni prendendo coscienza dei propri diritti-doveri;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A un atteggiamento rispettoso anche sotto il profilo formale;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico;
- frequentare con puntualità e regolarità le lezioni;
- evitare di portare a scuola oggetti che possono costituire pericolo o sostanze dannose per la salute;
- rispettare l'arredo scolastico e, durante le uscite didattiche e le visite guidate e i viaggi d'istruzione, i mezzi di trasporto e i luoghi visitati;
- rispettare il proprio materiale, gli ambienti e le attrezzature scolastiche;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui sia in ambiente scolastico che extra-scolastico;

- indossare la divisa scolastica che oltre ad essere un abito da lavoro, educa il senso di appartenenza ad un gruppo ed evita l'insorgere di possibili situazioni di disagio psicologico tra gli alunni;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo sfruttando le opportunità offerte dalla scuola;
- applicarsi con puntualità nei compiti e nello studio;
- far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni ai genitori e restituirle nei tempi stabiliti; – tenere il cellulare rigorosamente spento in tutti gli ambienti scolastici.

4. I Genitori

Il genitore, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegna a:

- impostare un dialogo costruttivo e collaborativo con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- informare i docenti su eventuali problemi che potrebbero ostacolare il processo di apprendimento; comunicare tempestivamente alla scuola eventuali patologie che richiedano attenzioni particolari; - partecipare con regolarità agli incontri organizzati dalla scuola;
- controllare quotidianamente il diario scolastico ed essere solleciti nella restituzione delle comunicazioni scuola-famiglia debitamente firmate;
- giustificare puntualmente assenze e ritardi;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi e materiale didattico mediante il risarcimento del danno;
- curare igiene e abbigliamento dell'alunno;
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti.

Il presente Patto di Corresponsabilità è illustrato ai genitori nel corso delle Assemblee di classe, affisso all'Albo di ogni plesso scolastico e pubblicato sul sito-web dell'Istituto. È altresì illustrato ed analizzato con gli studenti nel corso delle attività di Educazione alla cittadinanza.

Al presente documento si allega sintesi del documento e-policy di Istituto, che illustra le modalità di gestione dei dispositivi in classe e di intervento in caso di infrazione alle regole, in materia di cyberbullismo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Mazzelli
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L.gs. 39/93)

ALLEGATO 1

DOCUMENTO DI EPOLICY

In un contesto sempre più complesso, in cui le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all’interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l’apprendimento permanente, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, ovvero di un documento programmatico volto a promuovere un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. Nello specifico, il presente documento ha l’obiettivo di esprimere la *vision* educativa del nostro istituto in riferimento alle tecnologie digitali:

- l’approccio educativo alle tematiche connesse alle “competenze digitali”, alla privacy, alla sicurezza online e all’uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

È necessario che tutte le figure professionali (Dirigente Scolastico, Animatore Digitale, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Docenti, Personale Ata, Enti esterni e associazioni, Studenti e Genitori) che, a vario titolo, si occupano di gestione e programmazione delle attività formative, didattiche ed educative dell’Istituto conoscano le responsabilità legate al proprio ruolo e si impegnino nell’attuazione del presente documento.

Mediante questo Patto di corresponsabilità, ai **genitori** si chiede di:

- essere partecipi e attivi nelle attività di promozione ed educazione sull’uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull’uso responsabile dei device personali dei propri figli;
- relazionarsi in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete e comunicare con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet;
- accettare e condividere quanto scritto nell’ePolicy dell’Istituto.

Inoltre, **Studenti e Studentesse**:

- devono, in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta, utilizzare al meglio le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti;
- con il supporto della scuola dovrebbero imparare a tutelarsi online, tutelare i/le propri/e compagni/e e rispettarli/le;
- devono partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l’uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di *peer education*.
-

UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE PERSONALE

Integrando Regolamenti già esistenti, il presente documento regola l’uso dei dispositivi personali in classe.

- Per gli studenti della Scuola primaria e Secondaria: è vietato l’utilizzo di cellulari per l’intera durata delle attività scolastiche.
- È consentito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali utilizzare il proprio notebook o tablet.
- È consentito a tutti gli studenti, in casi concordati con il docente (uscite didattiche, produzioni multimediali, attività pianificate, uso di piattaforme didattiche come Edmodo, Weschool, Collabora; Nearpod, ecc) l’utilizzo di dispositivi elettronici personali per scopi didattici.

Il dispositivo personale non può essere utilizzato per comunicare con la famiglia durante l’orario scolastico: a tale scopo gli alunni possono usufruire della linea fissa della scuola.

GESTIONE DELLE INFRAZIONI

La scuola si impegna a monitorare l’applicazione del documento, segnalandone le infrazioni come di seguito indicato.

Alcune possibili condotte sanzionabili, in relazione all’uso improprio delle TIC e della Rete a scuola da parte degli studenti e delle studentesse, sono le seguenti:

- la condivisione online di immagini o video di compagni/e senza il loro consenso o che li ritraggono in pose offensive e denigratorie;
- la condivisione di scatti intimi e a sfondo sessuale; la condivisione di dati personali; l’invio di immagini o video volti all’esclusione di compagni/e.

Qualora si verifichi un episodio legato alle infrazioni sopra elencate, è molto importante intervenire su tutto il contesto classe con attività specifiche educative e di sensibilizzazione, allo scopo di promuovere una maggior consapevolezza circa

l'utilizzo delle TIC e di Internet. In particolare, assume un rilievo non trascurabile l'azione di diffusione del Manifesto della comunicazione non ostile, di cui la nostra scuola si fa promotrice.

Secondo quanto stabilito nel Regolamento, il docente che ha rilevato l'infrazione procederà ad informare il D. S. il quale, anche ai fini dell'applicazione degli artt. 161 e 166 del D.lgs. 196/2003, mette a conoscenza dei soggetti ripresi della avvenuta violazione e valuta, unitamente ai colleghi del Consiglio di Classe / Interclasse, l'opportunità di irrogare una sanzione disciplinare e la relativa entità.

Sono previsti i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul registro di classe o con annotazione sul diario;
- convocazione dei genitori da parte degli insegnanti.;
- convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.

In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti secondo le indicazioni della legge 71.2017. 2.

L'intero documento è consultabile sul sito della scuola, nella sezione Genitori > Generazioni Connesse; mediante questa sezione, i genitori possono anche accedere alla formazione loro dedicata, promossa dal MIUR in collaborazione con Generazioni Connesse e il Safer Internet Centre Italia, per la quale è sufficiente richiedere le credenziali di iscrizione al docente Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al Cyberbullismo, la prof.ssa Maria Pizzarelli.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PRESO ATTO CHE la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO CHE la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;

CONSIDERATI i documenti fondamentali di Istituto a cui il Patto fa riferimento

(Regolamento di Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, Curricolo di Istituto);

il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, dichiara che il Collegio dei Docenti è in accordo con quanto sopra riportato e assume incarico affinché tutti gli impegni richiamati nel Patto siano pienamente garantiti.

Putignano,

Firma

Il/I sottoscritto/i Genitore/Affidatario dell'alunno

.....

DICHIARA

di aver preso visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, di condividere tutti gli obiettivi e gli impegni elencati e di essere pienamente consapevole della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Putignano,

Firma (di entrambi i genitori)

.....